



A. N. S. M. I.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELLA
SANITÀ MILITARE ITALIANA



VII Raduno Nazionale
Associazione Nazionale Sanità Militare
50° anniversario di fondazione sezione di Torino



TORINO
16-17-18
SETTEMBRE
2011

con il contributo e il patrocinio di:



nell'ambito di:



I° CONGRESSO NAZIONALE
LA SANITA' MILITARE NELLA STORIA D'ITALIA

Torino, 17 settembre 2011

Centro Congressi della Regione Piemonte - corso Stati Uniti 23

torino2011@sanitamilitare.it

MEDAGLIERE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA SANITÀ MILITARE



Ricompense individuali

30 Medaglie d'oro al Valor Militare
534 Medaglie d'argento al Valor Militare
1765 Medaglie di bronzo al Valor Militare
1366 Croci di Guerra

L'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana (A.N.S.M.I.) fu istituita con D.P.R. 20 marzo 1958 n° 484.

Le finalità che l'Associazione si propone sono quelle di tener vivo fra i soci l'ideale e l'amor di Patria, custodire ed esaltare il culto e le memorie della nobile tradizione di pietà fraterna, dedizione, sacrificio ed eroismo della Sanità Militare.

L'A.N.S.M.I. è l'urna dentro la quale sono raccolti ed onorati, per essere tramandati, i valori della tradizione militari professionale ed umanitaria dei Corpi Sanitari delle Forze Armate.

Sul suo medagliere brillano ricompense al valor militare e civile concesse alla Bandiera e al

personale della Sanità Militare.

Le testimonianze e gli esempi di tanta gloria vanno dall'eroico sacrificio sul campo di battaglia del semplice Soldato di Sanità Angelo VANNINI, al Tenente Generale Medico Professor Enrico REGINATO, uomo di scienza e di cultura, tenace assertore della dignità medico militare e storico difensore del diritto all'amor patrio nei gelidi campi di prigionia sovietici.

Al di sopra di ogni gerarchia e classe sociale si staglia la memoria dei trenta decorati di Medaglia d'Oro e la memoria dell'innumerabile schiera di chi spese la propria vita per la salvezza dei fratelli in un'umile silenziosa prova di dedizione.

“Arma Pietati Cedant”



VII Raduno Nazionale A.N.S.M.I.

e

I CONGRESSO NAZIONALE

LA SANITÀ MILITARE NELLA STORIA D'ITALIA

50° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLA SEZIONE

“ALESSANDRO RIBERI” DI TORINO 1961-2011

COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE:

A.N.S. M. I. Presidenza Nazionale

A. N. S. M. I. Sezione Provinciale di Torino “Alessandro Riberi”

Regione Piemonte

Provincia di Torino

Comune di Torino

Comitato Italia 150

Gli atti del Congresso saranno prossimamente pubblicati a cura della Sezione di Torino.

La Presidenza Nazionale ringrazia i partecipanti ed i relatori nelle persone di: prof. Attolini, dott. Bersani, m.llo Borzacchiello, prof. Galloni, prof. Giacobini, prof. Ilari, prof. Ottaviani, prof. Pagan, prof. Raito, dott. Rosa, brig. gen. Santoro, prof. Scartabellati, prof. Vanni, brig. gen. Vecchione



VII RADUNO NAZIONALE A.N.S.M.I.

COMITATO D'ONORE

MEMBRI

PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE	On. Avv. Roberto Cota
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TORINO	On. Ing. Antonio Saitta
SINDACO DI TORINO	On. Dott. Piero Fassino
SINDACO DI COCCONATO	Dott. Michele Marchisio
PREFETTO DI TORINO	Dott. Alberto Di Pace
QUESTORE DI TORINO	Dott. Aldo Faraoni
COMANDANTE LEGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	Gen. d. Pasquale Lavacca
COMANDANTE PROVINCIALE ARMA DEI CARABINIERI	Col. Antonio De Vita
COMANDANTE SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI TORINO	Col. Pietro Dattuomo
COMANDANTE REGIONE MILITARE NORD	Gen. b. Pio Valente
COMANDANTE FORMAZIONE E SCUOLA DI APPLICAZIONE DELL'ESERCITO	Gen. c. a. Carlo Emilio Gay
COMANDANTE BRIGATA ALPINA TAURINENSE	Gen. b. Francesco Paolo Figliuolo
DIRETTORE D. M. M. L. DI TORINO	Col. me. Antonio Bianco
COMANDANTE REGIONALE GUARDIA DI FINANZA	Gen. b. Carlo Ricozzi
COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	Gen. b. Giuseppe Gerli
ASSOARMA PIEMONTE	Gen. c. a. (a) Franco Cravarezza
ARCIVESCOVO DI TORINO	S. Ecc. mons. Cesare Nosiglia
CAPO SERVIZIO INTERFORZE	Don Ugo Amparore
RETTORE MAGNIFICO UNIVERSITA' DI TORINO	Prof. Enzo Pellizzetti
RETTORE MAGNIFICO UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE	Prof. Paolo Garbarino
RETTORE MAGNIFICO POLITECNICO DI TORINO	Prof. Francesco Profumo



VII RADUNO NAZIONALE A.N.S.M.I.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA SANITA' MILITARE ITALIANA

50° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLA SEZIONE

"ALESSANDRO RIBERI" DI TORINO 1961-2011

I° CONGRESSO NAZIONALE "LA SANITA' MILITARE NELLA STORIA D'ITALIA"

Torino, 16 - 17 - 18 settembre 2011

PROGRAMMA

lunedì 12 settembre

h. 12.15 Sala Stampa della Regione Piemonte, *piazza Castello 165*
Conferenza stampa di presentazione del Raduno

giovedì 15 settembre (Coconato d'Asti)

h. 11.30 Sala del Consiglio Comunale
Ricevimento della delegazione A. N. S. M. I.
Saluto del Sindaco e delle Autorità

h. 12.30 Monumento ai Caduti, *corso Pinin Giachino*
Cerimonia commemorativa e deposizione di corona

h. 13.30 Pranzo sociale presso il ristorante Cannon d'Oro

venerdì 16 settembre

h. 9.00 Mausoleo di Alessandro Riberi, *Cimitero Monumentale, corso Novara* Cerimonia commemorativa in memoria del fondatore del Corpo Sanitario Militare. Allocuzioni del Presidente Nazionale e delle Autorità presenti

h. 11.00 Visita alla Reggia di Venaria ed ai Giardini Reali

h. 13.30 Pranzo sociale presso il ristorante Il Reale

h. 16.30 Palazzo degli Istituti Anatomici, *corso Massimo d'Azeglio 52*
Visita al Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso", al Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" ed alla mostra "Medicina e chirurgia di guerra nel Risorgimento" allestita in occasione del Congresso dalla Direzione del Museo di Anatomia e dall'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino (ASTUT).
La mostra presenterà alcuni documenti ed una serie di strumenti utilizzati sui campi di battaglia ottocenteschi.

sabato 17 settembre

h. 8.30-18.00 Centro Incontri della Regione Piemonte, *corso Stati Uniti 23*
I° Congresso Nazionale "La Sanità Militare nella storia d'Italia"

h.10.00-16.00 Annullo filatelico del Raduno
Coffee-break e buffet
Giornata a disposizione degli accompagnatori per la visita della città

h. 20.30 Cena sociale presso il Circolo Ufficiali di Presidio, *corso Vinzaglio 6*

domenica 18 settembre

h. 9.30 Real Chiesa di San Lorenzo, *piazza Castello* - S. Messa in suffragio dei Caduti del Corpo Sanitario Militare

h. 10.30 Monumento alla III Armata, *piazza Castello* - Cerimonia in memoria dei Caduti di tutte le guerre

h. 11.30 Visita al Museo Egizio, *via Accademia delle Scienze*

h. 14.00 Visita al Museo del Risorgimento Italiano, *piazza Carlo Alberto*

h. 16.00 Rientro alle sedi di appartenenza e termine del Raduno

I CONGRESSO Nazionale

“LA SANITA' MILITARE NELLA STORIA D'ITALIA”

Torino, 17 settembre 2011 - Centro Incontri della Regione Piemonte

PROGRAMMA

venerdì 16 settembre

- h. 16.30** *Palazzo degli Istituti Anatomici, corso Massimo d'Azeglio 52*
Visita al Museo di Antropologia Criminale “Cesare Lombroso”, al Museo di Anatomia Umana “Luigi Rolando” ed alla mostra “*Medicina e chirurgia di guerra nel Risorgimento*” allestita in occasione del Congresso dalla Direzione del Museo di Anatomia e dall'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino (ASTUT).
La mostra presenterà alcuni documenti ed una serie di strumenti utilizzati sui campi di battaglia ottocenteschi.

sabato 17 settembre

SESSIONE INAUGURALE

- h. 8.30** Registrazione dei partecipanti
h. 9.00 Saluto delle Autorità e introduzione ai lavori da parte del Presidente Nazionale A. N. S. M. I. gen. med. isp. capo dott. Rodolfo Stornelli

I SESSIONE MODERATORE: BRIG. GEN. MED. ALFREDO VECCHIONE

- h. 9.30** brig. gen. med. prof. Antonio Santoro - Docente di Storia Militare, Università di Roma – Ispettore Difesan
La sanità militare nel centocinquantesimo d'Italia: una generosa traccia nazionale
h. 10.00 prof. Giacomo Giacobini - Ordinario di Anatomia Umana, Università di Torino – Presidente Associazione Nazionale Musei Scientifici
Dall'Università ai campi di battaglia. Testimonianze di medicina militare ottocentesca nelle collezioni del Museo di Anatomia di Torino
h. 10.30 prof. Virgilio Ilari - Professore associato di Storia delle Istituzioni Militari, Università Cattolica di Milano
La sanità militare degli eserciti cisalpino-italico e murattiano
h. 11.00 coffee-break

II SESSIONE MODERATORE: PROF. GIACOMO GIACOBINI

- h. 11.30** prof. Vittore Pagan - Titolare del Corso di Specializzazione in Chirurgia Toracica, Università di Trieste
Le conseguenze delle due guerre mondiali sullo sviluppo della chirurgia toracica in Italia
h. 12.00 prof. Leonardo Raito - Professore incaricato di Storia Contemporanea, Università di Ferrara
La sanità militare e la guerra chimica durante il primo conflitto mondiale
h. 12.30 prof. Marco Galloni - Docente di Anatomia Veterinaria, Università di Torino – Presidente A. S. T. U. T.
Giovan Battista Eynaudi (1779-1835), un chirurgo militare tra Francia e Italia
h. 13.00 buffet

III SESSIONE MODERATORE: PROF. MARCO GALLONI

- h. 14.00** prof. Andrea Scartabellati - NCTM Studio Legale Associato, Responsabile delle Biblioteche,
Organizzazione del servizio neuropsichiatrico militare in guerra
h. 14.30 prof. Raffaele Attolini - Responsabile Centro di Chirurgia C. T. O. , Milano - Società Storica per la Guerra Bianca
L'ospedalizzazione nella IV° guerra d'indipendenza
h. 15.00 brig. gen. med. dott. Alfredo Vecchione - Comandante del Centro Ospedaliero e Direttore del DMML, Milano
Alessandro Riberi, fondatore del Corpo Sanitario Militare
h. 15.30 coffee-break

IV SESSIONE MODERATORE: BRIG. GEN. MED. ANTONIO SANTORO

- h. 16.00** dott. Maurizio Antonio Rosa - Ospedale San Carlo Borromeo, Milano
La Sanità Militare durante la guerra civile americana
h. 16.30 dott. Alberto Bersani - Consigliere Centrale Società Dante Alighieri, Torino
Iginio Bersani: diario di un aspirante ufficiale medico durante la I° guerra mondiale
h. 17.00 prof. Paolo Vanni - Ordinario di Chimica Medica, Università di Firenze – Delegato Nazionale alla Storia della Croce Rossa
1859-1864: nasce il regno d'Italia, nasce la Croce Rossa
h. 17.30 prof. Raimonda Ottaviani - Docente di storia della medicina, Università di Firenze
Louis Appia, medico militare durante la 1° e 2° guerra d'indipendenza
h. 18.00 Chiusura dei lavori e consegna degli attestati di partecipazione.



*Messaggio del Capo dello Stato
in occasione del 7° raduno
dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana
Torino 16, 17 e 18 settembre 2011*

GENERALE MEDICO ISPETTORE CAPO
RODOLFO STORNELLI
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE DELLA SANITÀ MILITARE

IN OCCASIONE DEL SETTIMO RADUNO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA SANITÀ MILITARE, IL MIO DEFERENTE OMAGGIO AL LABARO E AI CADUTI DEL CORPO.

NEL SOLCO DELLE SUE TRADIZIONI E DELLA SUA STORIA, RICCA DI ESEMPI DI VALOROSO IMPEGNO A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ, LA SANITÀ MILITARE COSTITUISCE PREZIOSA RISORSA AL SERVIZIO DEL PAESE.

NELLE MISSIONI INTERNAZIONALI, ESSA ASSOLVE ESSENZIALI FUNZIONI DI PREVENZIONE E DI ASSISTENZA A SOSTEGNO DEI NOSTRI CONTINGENTI E DELLE POPOLAZIONI CIVILI NELLE AREE DI CRISI, MENTRE, SUL TERRITORIO NAZIONALE, È COSTANTEMENTE IN "PRIMA LINEA" NEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO IN CASO DI CALAMITÀ ED IN OGNI SITUAZIONE DI EMERGENZA.

LA RICORRENZA DEL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA, NEL CUI SPIRITO SI SVOLGE L'ADUNATA DI QUEST'ANNO, SIA DI ULTERIORE STIMOLO PER UN COSTRUTTIVO CONFRONTO TRA PERSONALE IN SERVIZIO ED IN CONGEDO SULLE COMPLESSE PROBLEMATICHE E SFIDE FUTURE DELLA SANITÀ MILITARE, NEL SUO CONTINUO SFORZO DI RIORDINO E AGGIORNAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO.

NELL'ESPRIMERE IL MIO APPREZZAMENTO PER L'OPERA COMPIUTA DALL'ASSOCIAZIONE, DESIDERO FAR PERVENIRE A TUTTI I CONVENUTI A TORINO IL MIO CALOROSO SALUTO E L'AUGURIO PER LA PIENA RIUSCITA DELL'EVENTO.

GIORGIO NAPOLITANO

*Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione del 7° raduno
dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana
Torino 16, 17 e 18 settembre 2011*



Generale Medico Ispettore Capo
Rodolfo STORNELLI
Presidente dell'Associazione
Nazionale della Sanità Militare Italiana
Personale della Sanità Militare,

in occasione del VII raduno nazionale mi è gradito rivolgere a tutti Voi, in servizio e in congedo, il più caloroso saluto a nome del Governo, delle Forze Armate e mio personale.

Nell'anno delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità nazionale, gli uomini e le donne della sanità Militare hanno scelto per il loro raduno Torino, sede del primo Parlamento del Regno d'Italia che, annoverava tra le sue fila il Senatore Alessandro Riberi, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino e fondatore del Corpo sanitario Militare.

Al Presidente Nazionale Generale Rodolfo Stornelli e a tutti i soci dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana esprimo il più vivo apprezzamento per il grande impegno profuso per onorare il ricordo di dedizione e sacrificio di quanti hanno servito l'Italia nei servizi sanitari dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Carabinieri.

A quanti sono caduti nell'adempimento del loro servizio e alle loro famiglie desidero rivolgere un pensiero affettuoso e di gratitudine, perché hanno dato la vita per tener fede al giuramento prestato e per garantire la sicurezza di tutti gli italiani.

La Sanità Militare ha contrassegnato con la sua opera le tappe più importanti della Storia d'Italia.

Oggi si presenta come componente moderna e fondamentale delle Forze Armate, impegnata in una quotidiana opera di soccorso e di cura, sia sul territorio nazionale sia nelle missioni internazionali di pace e sicurezza sia negli interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali.

Personale della Sanità Militare,

L'Italia guarda con orgoglio e fiducia per il lavoro che svolgete con dedizione e grande umanità a favore di chi ha più bisogno.

Nel rinnovarvi la mia profonda stima, voglio rivolgere un riconoscente ringraziamento a tutti gli intervenuti e un sincero augurio di successo per lo svolgimento del Vostro VII Raduno Nazionale.

Ignazio LA RUSSA



*Messaggio del Presidente della Regione Piemonte
in occasione del 7° raduno
dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana
Torino 16, 17 e 18 settembre 2011*

Con il raduno dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare si conclude un percorso che ha visto sfilare nel centro di Torino le associazioni di tutte le forze armate in occasione del 150mo.

Giornate di grande partecipazione popolare, in una città che ha dimostrato grande attaccamento alle divise militari. Il raduno dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare avrà anche momenti interessanti di approfondimento, come il convegno sugli sviluppi della medicina militare.

Un'occasione per salutare ancora una volta le nostre forze armate, e ringraziarle per l'impegno profuso quotidianamente per la nostra sicurezza.

Roberto Cota
Presidente della Regione Piemonte

-  MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE (1940-45)
-  2 MEDAGLIE D'ARGENTO AL VALOR MILITARE (1911/12 E 1915/18)
-  MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE (1935/36)
-  MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALORE DELL'ESERCITO (LIBANO 1982/84)
-  2 MEDAGLIE DI BRONZO AL VALORE DELL'ESERCITO (CAMPANIA 1980)
-  CROCE D'ORO AL MERITO DELL'EI (ALBANIA - SOMALIA - MOZAMBICO 1992/94)
-  CROCE D'ARGENTO AL MERITO DELL'ESERCITO (FRIULI 1976)
-  CROCE DI BRONZO AL MERITO DELL'ESERCITO (SOMALLA, 1993)
-  2 MEDAGLIE D'ORO AL MERITO DELLA SANITÀ PUBBLICA (1915/18 - 1974)
-  MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO DI BENEMERENZA (ME - RC)
-  5 CROCI AL MERITO MILITARE



MEDAGLIE D'ORO AL V.M.

della SANITA' MILITARE "ALBO D'ONORE"

1.	ANNIBALDI	Dr. Loris	S.Ten. me. - 4° Rgt. Bersaglieri
2.	BERTINI	Dr. Mario	Capomanipolo me. CC. NN. 2° Gruppo "Banderas" (Spagna)
3.	BOCCHETTI	Dr. Federico	Col. me. Direttore Ospedale Ris. N. 4 (Russia)
4.	BOSSONETTO	Dr. Antonio,	Capomanipolo me CC.NN. (Spagna)
5.	BRANDELLERO	Bruno	Soldato di Sanità - partigiano combattente
6.	CHIAVELLATI	Dr. Luigi	Capomanipolo me. CC. NN. IV Btg. Eritreo (A.O.)
7.	DE BARTOLINI	Dr. Carlo Alberto	S. Ten. me. Sq. Cavalleria Colon. (A.O.)
8.	DALLA BONA	Dr. Attilio	S. Ten. me. - partigiano
9.	DI LORETO	Dr. Aldo	Capitano me. - partigiano
10.	FALCOMATÀ	Dr. Bruno	Capitano me. M.M. (Mezzi d'Assalto)
11.	FERRARA	Dr. Michele	S. Ten. Cpl. - 455 Ospedale da Campo (SS)
12.	FRIGGERI	Dr. Attilio	S. Ten. me. Cpl. - 1° Granatieri di Sardegna
11.	GASTALDI	Dr. Giovanni	Soldato di Sanità - partigiano
14.	GELSOMINI	Dr. Manlio	Cap. me. Cpl. - partigiano
15.	GUCCI	Dr. Lino	S. Ten. me. Cpl. - 6° Rgt. Bersaglieri
16.	MENDOZZA	Dr. Giuseppe	S. Ten. me. - 1° Rgt. Alpini
17.	MIOTTO	Dr. Guido	Ten. me. Cpl. - 52° Rgt. Artiglieria
18.	MURICCHIO	Dr. Enrico	S. Ten. me. Cpl. - 9° Rgt. Arabo Som. Colon. (A.O.)
19.	PANFILI	Dr. Teodorico	S.Ten. me. Cpl. - LXX Btg. Coloniale (A.O.)
20.	PAOLUCCI	Dr. Raffaele	Generale me. della Marina Militare
21.	PASI	Dr. Mario	Ten. me. Cpl. - partigiano
22.	SCAGLIOSI	Dr. Giuseppe	Capitano me. - partigiano
23.	SCHIVARDI	Dr. Antonio	Sergente di Sanità - partigiano
24.	SBRILLI	Mario	Soldato di Sanità - partigiano
25.	VANNINI	Angelo	Soldato portaferiti (1915 - 1918)
26.	VENTICINQUE	Dr. Giulio	Ten. me. Marina Militare - partigiano
27.	CASTAGNA	Oreste	Soldato di Sanità - 4ª Sez. San. (Croazia) - partigiano
28.	CUCCHI	Dr. Aldo	Magg. me. Cpl. - partigiano
29.	REGINATO	Dr. Enrico	Generale me. 4° Rgt. Alpini in Russia
30.	REMOTTI	Dr. Francesco	Ten. C.S.A. (Caduto in Kindu)





VII RADUNO NAZIONALE TORINO 16-17-18 SETTEMBRE 2011





*Discorso del Generale Medico Ispettore Capo
RODOLFO STORNELLI*

*Presidente dell'Associazione Nazionale
della Sanità Militare Italiana*

*in occasione del 7° raduno
dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana
Torino 16, 17 e 18 settembre 2011*

e

I CONGRESSO NAZIONALE

LA SANITÀ MILITARE NELLA STORIA D'ITALIA

Autorità, signore, signori, colleghi carissimi, amici ho il piacere di darvi il benvenuto alla cerimonia inaugurale del I Congresso Nazionale su “La Sanità Militare nella Storia d'Italia”, promosso dalla Presidenza dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana (A.N.S.M.I.) e organizzata dall'attivissimo collega dott. Achille Giachino, Presidente della Sezione di Torino.

Non poteva esserci migliore occasione della celebrazione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, per indire un Convegno di tale importanza storica in concomitanza del VII Raduno nazionale dei nostri associati.

Con esso riportiamo alla memoria la gloria della sanità delle nostre Forze Armate, riunite nella nostra Associazione sul cui Medagliere brillano le seguenti ricompense:

- 1 medaglia d'oro al Valor Militare
- 2 medaglie d'argento al Valor Militare
- 1 medaglia di bronzo al Valor Militare
- 1 medaglia d'argento al Valor dell'Esercito
- 2 medaglie di bronzo al Valore dell'Esercito
- 1 croce d'oro al Merito dell'Esercito
- 1 croce d'argento al Merito dell'Esercito
- 1 croce di bronzo al Merito dell'Esercito
- 1 medaglia d'oro al Valore Militare dell'Esercito
- 2 medaglia d'oro al Merito della Sanità Pubblica
- 1 medaglia d'argento al Merito della Sanità Pubblica
- 1 medaglia d'argento al Valore dell'Esercito
- 5 croci di guerra al Merito Militare
- 30 medaglie d'oro al Valor Militare.

Prima di iniziare i lavori mi è particolarmente gradito leggere i messaggi augurali pervenuti dal Capo dello Stato e dal Ministro della Difesa (omissis – riportati nelle pagine seguenti). Sono inoltre pervenuti altri messaggi di saluto (omissis).

Questo convegno integra le numerose attività culturali e sociali che l'Associazione svolge al fine di perpetuare lo spirito di appartenenza di tutti coloro che hanno fatto parte, o fanno parte dei Corpi sanitari di Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri o che, pur non appartenendo al mondo militare ne condividono gli intendimenti, i valori e l'opera.

Attualmente l'Associazione è presente sul territorio nazionale con otto delegazioni regionali e 18 sezioni provinciali per un totale di oltre mille iscritti. Occorrerebbe troppo tempo per enumerare le attività che essa svolge o ha in corso di svolgimento. Ne cito solo qualcuna:

- 1) Sezione di Roma: in collaborazione con la Presidenza Nazionale, ha svolto un concorso per la premiazione di cinque studenti delle scuole superiori di Roma e provincia distintisi per impegno umanitario e scolastico, relativo all'anno 2008. Il premio è stato dedicato al Ten. me dell'Aeronautica Francesco

Paolo REMOTTI, medaglia d'oro al valor militare alla memoria, barbaramente ucciso a Kindu. Il Progetto donna (anno 2009), organizzato dalla Sezione A.N.S.M.I. di Roma e finalizzato dalla Regione del Lazio, ha interessato 150 donne di età superiore ai cinquant'anni, per la prevenzione a carattere ginecologico e senologico con relativi controlli ecografici e pap-test.

- 2) Il giorno 9 giugno, presso il Policlinico militare del Celio si è svolto un interessante Convegno medico relativo alla prevenzione delle patologie della ghiandola prostatica;
 - 3) Sezione di Firenze: premio M.O.V.M. *Mario Sbrilli*, destinato a persone o enti distintisi in campo sociale;
 - 4) Sezione di Trieste: premio annuale *Pierino Addobbati* per studenti distintisi nel campo dell'aiuto umanitario;
 - 5) Sezione di Napoli: progetto *Obiettivo vita* per diffondere la conoscenza di nozioni di primo soccorso tra i giovani delle scuole;
 - 6) Sezione di Taranto: *Giornate ioniche* della Sanità Militare – momento di incontro tra sanità militare e civile;
- e molti altri ancora!

L'A.N.S.M.I. pubblica un notiziario nazionale quadrimestrale al quale si aggiunge il trimestrale "La Croce stellata" edito dalla Sezione di Torino e due notiziari trimestrali della Sezione di Roma ed uno, Il Foglietto, della sezione di Bari. Ricordo, inoltre, che la Sezione di Torino ha istituito un interessante archivio storico per ricordare gli avvenimenti occorsi alle origini della fondazione del Corpo Sanitario Militare ai giorni nostri.

E qui mi fermo! Avrei ancora molto da dirvi sulla nostra vita, ma occorre chiudere perché il programma è vasto e ricco di interessanti argomenti.

Diamo perciò inizio al Congresso



DIARIO DEL 7° RADUNO

La ricorrenza del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia è stata l'occasione per indire, nei giorni 16-17-18 settembre il VII Raduno Nazionale dell'A.N.S.M.I. e, contemporaneamente, il I Congresso Nazionale "LA SANITA' MILITARE NELLA STORIA D'ITALIA".

La città di Torino ci ha accolti con la sua regale bellezza.

Quante bandiere tricolori spontaneamente esposte alle finestre delle abitazioni! Ci ha colpito questo sentimento di appartenenza e questo legame all'unità, che si è realizzata grazie alla volontà tenace del Regno Sardo Piemontese, cui si unirono intellettuali, borghesi e popolari di gran parte della penisola. Voglia Iddio che questo sentimento patriottico non venga offuscato dall'egoismo e dall'indifferenza di alcuni strati di popolazione, nei quali si recepiscono polemiche antirisorgimentali, come la reiterata rivalutazione della presunta modernità di Stati quale il Regno delle due Sicilie (unica prova testimoniale i pochi chilometri della ferrovia Napoli-Portici, realizzata ad uso e consumo personale delle loro Altezze Reali) o dello Stato Pontificio (stigmatizzato per la sua tristissima arretratezza culturale e sociale dal grande poeta romano Giuseppe Gioacchino Belli nei suoi icastici sonetti) seguite da una becera aggressione del processo unitario.

Dette polemiche si nutrono, proprio nell'anno delle celebrazioni dell'Unità d'Italia di suggestioni vagamente nostalgiche e di demagogiche compulsioni secessionistiche, rivendicate in verità da retrive motivazioni economiche e corporative in un clima di ignoranza storica e di affievolimento, in corso da anni, dei valori civili e sociali che sono stati e sono alla base della rinascita della nazione.

Grazie dunque a Torino, da dove si è realizzata l'Unità d'Italia per l'avvertita prova di patriottismo che ci ha donato.

Un anticipo delle celebrazioni che si sono svolte nell'arco di tre giorni è stato offerto dalla visita a Cocconato d'Asti, ridente cittadina del Monferrato, giovedì 15. La delegazione A. N. S. M. I. è stata ricevuta con tutti gli onori dal Sindaco, dott. Michele Marchisio, dalla Giunta Comunale e dalle autorità militari e religiose. Dopo i discorsi di rito e lo scambio dei doni, accompagnati dal Gonfalone del Comune e dai labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma locali, in corteo si è raggiunto il monumento ai Caduti, per deporre una corona d'alloro quale reverente omaggio a quanti sacrificarono la propria vita per la Patria. La prima giornata del Raduno si è svolta rendendo omaggio alla memoria del Prof. Alessandro Riberi, fondatore del Corpo della Sanità Militare, con una solenne cerimonia presso il mausoleo a Lui dedicato nel Cimitero Monumentale di Torino alla presenza di numerose autorità politiche, militari, religiose ed accademiche. All'ingresso del Cimitero si è formato un corteo preceduto dai Gonfaloni della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino. Seguiva il nostro glorioso medagliere portato dal Magg. Psicologo dott. Carmine Goglia accompagnato dal Presidente Nazionale, Generale medico dott. Rodolfo Stornelli. Seguivano il Medagliere i labari delle Sezioni Provinciali A.N.S.M.I. di Torino, Roma, Firenze, Bari, Genova e Napoli.

Il corteo, giunto al Mausoleo dove riposano le spoglie di Alessandro Riberi, ha deposto una corona di alloro. Preceduto dai rituali squilli di tromba, un Cappellano militare ha benedetto la tomba e ha recitato una preghiera comunitaria. Hanno quindi preso la parola, in commemorazione, le autorità politiche presenti alle quali ha fatto seguito il Presidente Nazionale, Generale Stornelli, che, con poche, significative parole ha delineato la nobile figura del prof. Alessandro Riberi mettendone in rilievo la grandezza dei sentimenti umani.

Queste le sue parole:

Con questa breve, significativa cerimonia rendiamo il dovuto omaggio alla memoria del fondatore del nostro Corpo sanitario, nella ricorrenza del 150° Anniversario del suo decesso che, casualmente, coincise con la costituzione del Regno d'Italia.

Alessandro Riberi spese la sua vita nella costruzione della Sanità Militare con una azione continua, illuminata, efficace. Espressione del suo pensiero sono le parole con cui descrisse, in una seduta del Parlamento piemontese, l'opera e i sentimenti degli operatori sanitari militari sui campi di battaglia del nostro Risorgimento: "... questo sacerdote dell'umanità, angelo di pace, rappresentante della dolente carità, che senza distinzione di caste, di gradi, di amico o nemico, non altro scorge, in tanta strage, fuorché un fratello in pericolo, un

cittadino da salvare alla Patria, accorre con inquieto trasporto fra gli strumenti di morte per recare al ferito o al moribondo gli aiuti dell'arte e i conforti di un amico..."

Non saprei trovare parole più alte per illustrare il Suo pensiero e i Suoi sentimenti.

Il significato è tutto nel motto di cui si fregia la nostra Istituzione, ispirato alla Sua idea:

Fratibus ut vitam servares,
numera vitae praevisi, o
pietas maxima digna deo.

La cerimonia si è conclusa in raccoglimento ascoltando la lettura della preghiera della Sanità Militare.

La mattinata è proseguita con la visita alla Reggia di Venaria, una delle maggiori residenze sabaude, progettata dall'architetto Amedeo di Castellamonte su commissione del duca Carlo Emanuele II. Nel pomeriggio dello stesso giorno ci siamo recati a visitare il Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso" e alla mostra "Medicina e Chirurgia di guerra nel Risorgimento", allestita in occasione del nostro primo Congresso, dalla Direzione del Museo di Anatomia e dall'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino. Accolti dai professori Giacomo Giacobini e Marco Galloni, squisiti "padroni di casa" e "guide" eccezionali, abbiamo visitato la mostra è stata per tutti di grande interesse storico e tecnico-scientifico. Oggetto di grande curiosità sono stati documenti storici e soprattutto un congruo numero di strumentazioni medico-chirurgiche utilizzate sui campi di battaglia del periodo delle guerre d'indipendenza.

Dal confronto emergono i grandi progressi che si sono verificati nella medicina e chirurgia in meno di un secolo e l'evoluzione tecnico-scientifica della chirurgia di guerra degli ultimi due secoli, sia nelle tecniche operative che nelle strumentazioni.

I radunisti hanno successivamente visitato il museo di Antropologia Criminale dedicato allo psichiatra e criminologo Cesare Lombroso (Verona 1835-Torino 1909), studioso famoso per le sue ricerche di fisionomia antropologico-criminale, materia da lui documentata con dovizia di particolari e grande perizia e che riscosse un particolare interesse e successo per l'epoca in cui furono promossi. Oggi i suoi studi sono stati superati dalle nuove teorie di socio-psichiatria, ma restano oggetto di grande ammirazione e di spunti di riflessione.

Osservando i numerosi referti anatomici, fotografici ed i calchi eseguiti su soggetti criminali dell'epoca e conservati nel museo, si intuisce il pensiero del Lombroso. Egli tendeva a dimostrare la corrispondenza diretta tra le caratteristiche somatiche di delinquenti e di uomini di genio, giungendo alla conclusione che alle anomalie comportamentali, nel male o nel bene, corrispondevano riconoscibili caratteristiche somatiche e che, pertanto la personalità delinquenziali, o geniali, sarebbero state riconoscibili anche attraverso i caratteri somatici esterni degenerativi o meno.

Il Lombroso è considerato il fondatore dell'antropologia criminale, ma, ci si domanda, le sue conclusioni erano pienamente valide al suo tempo e lo sono ancora in questo terzo millennio?

Il Lombroso fu un grande studioso e per primo studiò i comportamenti derivanti dell'uomo mettendoli in corrispondenza alla fisionomia, e, sicuramente fu un grande stimolo per continuare la ricerca psicologica nel campo della scoperta delle devianze e della cura di esse, ma le sue teorie, rivoluzionarie per l'epoca, sono state oggi ampiamente superate dai successivi studi di psicopatologia condotti dalle grandi scuole psicologiche a partire da Sigmund Freud.

Per inciso, la visita di suddetti istituti, è stata causa di forte turbamento per i nostri soci, specialmente se non addentro agli studi anatomici e di medicina. Ha suscitato, infatti, notevole impressione la vista di uno scheletro, esposto in vetrina, proprio del Professor Cesare Lombroso il quale lasciò per testamento le spoglie ossee all'istituto che aveva con tanto prestigio diretto.

Al di là di qualsiasi considerazione di opportunità scientifica (ma quale poi?) la macabra esposizione di quelle misere spoglie ha suscitato in tutti una sensazione di tristezza, se non di orrore, pensando all'inutilità del gusto se confrontato alla grandezza di uno scienziato che viene ricordato molto più per la fecondità del suo pensiero che per l'esposizione delle sue misere ossa!

Sabato 17 è stato interamente dedicato al 1° Congresso Nazionale "La Sanità Militare nella storia d'Italia" nell'elegante location del Centro Congressi della Regione Piemonte. Quattro sessioni di lavoro durante le quali

i relatori, illustri docenti universitari e storici di chiara fama, hanno parlato della medicina militare, spaziando dall'Ottocento alla 1^a Guerra Mondiale. Sono inoltre state ricordate le figure di Alessandro Riberi, fondatore del Corpo Sanitario militare, di Giovanni Battista Eynaudi, chirurgo militare di epoca napoleonica e Louis Appia, medico militare durante le prime due guerre d'Indipendenza. Vastissima l'affluenza del pubblico. La giornata si è conclusa con la cena di gala nell'elegante cornice del Circolo Ufficiali di Presidio.

Domenica 18 settembre, ultimo giorno della nostra presenza a Torino, con la celebrazione di una santa messa in suffragio dei Caduti del Corpo Sanitario Militare nella Real Chiesa di San Lorenzo in Piazza Castello, il VII Raduno ha concluso il suo programma. E' opportuno aggiungere che in questa chiesa nel 1578 avvenne la prima ostensione della Sacra Sindone; l'originale è conservato nel Duomo della città, mentre una splendida copia si può osservare nella sacrestia. Nel 2010 il papa Benedetto XVI consentì una nuova ostensione, alla quale partecipò lui stesso.

La Chiesa, gremita di partecipanti, aveva a sinistra dell'Altare il Medagliere e i Labari delle Sezioni A.N.S.M.I. e delle altre Associazioni nostre consorelle. Erano anche presenti i Gonfaloni del Comune di Torino, della Regione Piemonte, della Provincia, numerose autorità politiche locali e ufficiali delle Forze Armate. Durante la funzione, presieduta dal Rettore della Chiesa, (nell'omelia ha ricordato il servizio di pietoso soccorso svolto universalmente dalla Sanità Militare verso i caduti e i feriti di ogni nazionalità amica o nemica), e concelebrata dal Cappellano Militare Capo e dal Rettore del Seminario Maggiore, è stata anche data lettura del messaggio dell'Arcivescovo di Torino mons. Cesare Nosiglia, cui è seguita quella della Preghiera della Sanità Militare. Al termine della cerimonia religiosa, i partecipanti, con il Medagliere e i Labari, si sono portati in Piazza Castello dove è stata deposta una corona d'alloro al monumento a Emanuele Filiberto duca d'Aosta comandante della III Armata, in onore dei Caduti di tutte le guerre.

Perfetta l'organizzazione militare a cura del Comando Territoriale; inappuntabile il Cerimoniale. Il nostro Raduno si è concluso nel migliore dei modi. La Sanità Militare, con la sua attività e con i suoi veterani si è fatta onore ed è stata onorata sotto ogni aspetto.

Il nostro ringraziamento alla Sezione A.N.S.M.I. di Torino per l'entusiastica collaborazione e a tutti coloro che hanno partecipato all'evento, dimostrando fede nell'Istituzione, dedizione alla nostra tradizione, amor patrio e intramontabile spirito di servizio.

In alto i cuori, intramontabile la dedizione, costante la fede nell'Istituzione.

Arrivederci alla prossima occasione, con l'aiuto di Dio.





MUSEO DI ANTROPOLOGIA CRIMINALE “CESARE LOMBROSO”

A Torino, presso il Palazzo degli Istituti Anatomici, è stato aperto un museo unico al mondo: il Museo di Antropologia Criminale “Cesare Lombroso”, inaugurato in occasione del centenario della morte del fondatore dell’antropologia criminale.

Un museo che non è una raccolta di strumenti di punizione, né vuole offrire al pubblico una sequenza di grandi criminali e di efferati delitti: non è un museo dell’orrore, ma nasce invece con l’intento di presentare il pensiero di uno scienziato fortemente attratto dai problemi della sua epoca, che fu guidato da una profonda curiosità verso il crimine e verso qualsiasi forma di devianza dalle norme della società borghese ottocentesca, una devianza intesa anche in senso positivo, nelle persone di genio politico, artistico o scientifico capaci di far progredire l’umanità. Il museo infatti propone alcuni sguardi su determinati aspetti del positivismo scientifico che, tra fine Ottocento ed inizi Novecento, ebbe in Torino un centro di rilievo internazionale.

Per facilitare la lettura di un personaggio così controverso, le cui teorie criminologiche hanno oggi solo più un interesse storico, il percorso espositivo è arricchito da svariate occasioni per puntualizzare il contesto storico e culturale nel quale si svolse la sua opera. Un’altra priorità è stata quella di fornire al visitatore gli strumenti concettuali per comprendere come e perché Lombroso formulò la teoria dell’atavismo criminale e quali furono gli errori di metodo scientifico che lo portarono a fondare una scienza poi risultata errata.

Le collezioni comprendono disegni, preparati anatomici, fotografie, corpi di reato, produzioni artigianali ed artistiche, anche di pregio, realizzate da internati nei manicomi e da carcerati.

Lombroso iniziò a raccogliere questi materiali verso il 1859 e continuò a farlo per tutta la vita, con l’aiuto di allievi ed ammiratori che in Italia e negli altri paesi europei, in Asia, America e Australia si ispirarono alle sue teorie. Fu poi Mario Carrara, genero e suo successore, a proseguirne l’opera fino al 1932, quando fu espulso dall’Università per avere rifiutato di giurare fedeltà al fascismo.

La struttura, terzo tassello del polo museale universitario, dopo quello di Anatomia Umana “Luigi Rolando” e quello della frutta “Francesco Garnier Valletti”, è il risultato della cooperazione tra l’Università, la Regione Piemonte e la città di Torino. Il riallestimento, opera degli architetti Massimo Venegoni e Luisella Italia, è stato realizzato nella stessa sede in cui il museo fu ospitato dal 1898 al 1947. Si sviluppa su una superficie di 500 mq, con 11 sale nelle quali le collezioni sono presentate al pubblico con l’ausilio di spettacolari audiovisivi ideati e realizzati da Piero Bianucci e Sergio Ariotti.

“Le sue teorie sono in massima parte morte con lui, ma nella sua ricerca toccò una quantità di argomenti che sono ancora oggi oggetto di dibattito” afferma il prof. Giacomo Giacobini, docente di anatomia nell’Ateneo torinese e Presidente dell’Associazione Nazionale Musei scientifici.

Lombroso, il cui scheletro accoglie i visitatori in una sala, in vita fu considerato da alcuni un genio, da altri un ciarlatano. La sua opera fu certamente lo specchio della società e dell’epoca in cui visse ed oggi il suo museo invita a confrontarci con il controverso e complesso rapporto che tutti abbiamo nei confronti dell’“altro”, non importa se simile o diverso, sano o malato, contemporaneo o antico.

Museo di Antropologia Criminale “Cesare Lombroso”

via Pietro Giuria 15 - 10126 Torino

www.museounito.it/lombroso tel. 011.6708195

orario: da lunedì a sabato dalle 10 alle 18

Achille Maria Giachino, Torino

MESSAGGI PERVENUTI



SEVERINO Card. POLETTO
ARCIVESCOVO EMERITO DI TORINO

Testona 25 Agosto 2011

Stimatissimo Signor Presidente,

Le sono grato per l'invito a partecipare alle manifestazioni organizzate a Torino in occasione del VII° Raduno Nazionale A.N.S.M.I. nell'ambito delle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia in data 16-17-18 settembre 2011.

Devo però dirLe che non posso essere presente perché sono impegnato, in tutti e tre i giorni, per celebrazioni in tre località diverse.

Formulo sinceri auguri e assicuro preghiere.

La saluto con viva cordialità.

+ Severino Card. Poletto
✠ Severino Card. Poletto

Stim.mo Signor Presidente
Associazione Nazionale
della Sanità Militare
Via Issiglio 21
10141 TORINO TO



IL RETTORE

Via Duomo 6
13100 Vercelli
Tel **39 0161 261 500
Fax **39 0161 214 214
E-mail: rettore@unimn.it
segreteria.rettore@rettorato.unimn.it

Anticipata all'indirizzo e-mail ansmi@sanitamilitare.it

Al Presidente Regionale Piemontese
ten. Med. dott. Achille Maria Giachino
Associazione Nazionale
della Sanità Militare Italiana
Via Issiglio, 21
10141 Torino

Vercelli, 1 settembre 2011

Gentile Presidente,

sono davvero spiacente di dover comunicare che, a causa di impegni istituzionali calendarizzati già da tempo e non prorogabili, non mi sarà possibile, come avrei desiderato, partecipare alle manifestazioni organizzate a Torino per l' VII° Raduno Nazionale A.N.S.M.I., che si terranno il 16, 17 e 18 settembre 2011.

Formulo i migliori auguri per la riuscita degli eventi e colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.

P. Garbano



Il Prefetto di Biella

Biella, 12 settembre 2011

Sp. Presidente

ho ricevuto i cortesi inviti per partecipare al 1° Congresso Nazionale sulla Sanità Militare nella Storia d'Italia, in programma a Torino il 17 settembre prossimo, e per prendere parte al VII° Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale Sanità Militare Italiana, in programma a Torino il 16, 17 e 18 settembre 2011.

Spiacente non poter intervenire, causa concomitanti impegni precedentemente assunti, ringrazio e auguro la piena riuscita di entrambi gli eventi.

Con i migliori saluti

Il Prefetto

(Demetrio Missineo)

Missineo

Preg.mo

Dott. Achille GIACHINO
Pres. Associazione Nazionale
della Sanità Militare Italiana
Via Issiglio n. 21
10141 TORINO



Il Presidente

Torino, 13 settembre 2011

Signor Presidente,

In risposta agli inviti di partecipazione al VII Raduno Nazionale in programma venerdì 16 e sabato 18 settembre p.v. e alla Sessione inaugurale del I Congresso Nazionale "La Sanità Militare nella Storia D'Italia" in programma sabato 17 settembre a Torino, prego comunicarLe che sarà presente, in rappresentanza della Regione Piemonte, la **Consigliera Rosa Anna Costa**.

Auspico la piena riuscita dell'evento e colgo la gradita occasione per porgere a Lei, alle Autorità convenute nonché a tutti i presenti i miei più cordiali saluti.

Dr. Valerio Cattaneo

Egregio Signor
Dottore Giachino Achille
Presidente dell'Associazione Nazionale
della Sanità Militare Italiana

Palazzo Lancia
Via Affari, 15
10121 Torino
011 511 511

Con la presente comunico la mia impossibilità a partecipare alla manifestazione in oggetto, causa impegni precedentemente assunti. Nel ringraziare per il cortese invito, invio cordiali saluti.

l'assessore
Roberto Ravello

Assessorato Ambiente,
Risorse Idriche, Acque Minerali e Termali,
Difesa del Suolo, Attività Estrattive,
Economia Montana, Protezione Civile
Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino - (TO)
Tel. 011.4321670
Fax 011.4324833
assessorato.ambiente@regione.piemonte.it

In merito all'invito pervenuto al Capo di Stato Maggiore della Difesa Gen. Biagio ABRATE relativo al "VII Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana" che si terrà in Torino nei giorni 16-17-18 settembre 2011, si comunica che il Generale non potrà partecipare all'evento a causa di improcrastinabili impegni di lavoro.

Nel ringraziare per la cortese attenzione, si formulano i migliori auguri per un'ottima riuscita dell'evento.

Cordiali saluti.

SC.1ª cl. **Felice UVA** Segreteria Particolare del Capo di Stato Maggiore della Difesa

Via XX Settembre, 11 - 00187 - ROMA - Tel.: 06.4691.2139

Gentile Presidente Nazionale e Regionale dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana,
ricevo il vostro cordiale invito al 1° Congresso Nazionale.
Sarò quasi certamente all'estero nello stesso periodo.
In caso contrario, non mancherò di rendermi presente.
Trovo la vostra iniziativa molto interessante.
Auguri per il suo felice esito.

d. Ermis Segatti
Referente per la cultura e l'università
Archidiocesi di Torino

In riferimento al cortese invito in oggetto rivolto al Generale Rolando MOSCA MOSCHINI, si informa che il Consigliere non potrà purtroppo intervenire causa impegni istituzionali, da tempo pianificati, al seguito del Capo dello Stato.

Nel ringraziare per la squisita attenzione, con i più distinti saluti.

Dott.ssa Silvia GIORGI CARNALI

Segreteria Particolare

del Generale Rolando MOSCA MOSCHINI

Consigliere del Presidente della Repubblica

per gli Affari Militari e del Consiglio Supremo di Difesa

Palazzo del Quirinale

00187 - ROMA

Tel: +39 06 46.99.22.63

Fax: +39 06 46.99.24.84

Il Gen. Pio Valente, grato per l'attenzione riservata, assicura la propria partecipazione alle fasi salienti del prestigioso evento.

Con cordialità,

Maggiore Marcello Marzani
Capo Sezione Segreteria del Generale Comandante
Comando Regione Militare Nord
Corso Vinzaglio n. 6 - 10121 TORINO
tel. 011.56032701 - cell. 335.6461269
marcello.marzani@esercito.difesa.it

Gentile Signor Giachino,

La ringrazio dell'invito e Le confermo la presenza del Cons. Fabrizio Comba ai tre eventi del 16, 17, 18 settembre.

Cordiali saluti

D.ssa Grazia Sartori

per

Dr. Fabrizio Comba

Si comunica che il Presidente del Consiglio Provinciale di Torino, Sergio BISACCA, non potrà partecipare al raduno in oggetto previsto il 16-17-18 settembre 2011 per impegni istituzionali precedentemente assunti. Ringraziando per l'invito, si porgono cordiali saluti

Cosimo GADALETA
Segreteria
Presidente del Consiglio Provinciale
Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino
+39 011.861.26.54

Nel ringraziarVi per l'apprezzato invito, sono purtroppo spiacente di comunicare che, a causa di precedenti impegni istituzionali, sarò impossibilitato ad intervenire alle manifestazioni organizzate a Torino per il VII° Raduno Nazionale A.N.S.M.I.

Sono certo che grazie all'impegno ed al lavoro di tutti coloro che hanno collaborato per l'organizzazione dell'evento, il successo sarà assicurato.

Nella speranza di aver presto ulteriori occasioni di incontro, desidero porgere al Presidente Nazionale e al Presidente Regionale Piemontese e a tutti gli intervenuti

i miei più cordiali saluti.

WILLIAM CASONI

Assessore Commercio, Fiere, Parchi e Aree Protette

Via Meucci 1, 10122 Torino

tel. 0114321700

fax 0114323862

Gentilissimi

la presente per comunicare che l'Assessore Ida Vana, ringraziando per il cortese invito, non potrà essere presente alla manifestazione organizzata a Torino per il VII° Raduno Nazionale A.N.S.M.I.

Cordiali saluti.

--

Federica Manara

Segreteria Assessore

Attività produttive, Concertazione territoriale,

Società partecipate, Sistema informativo, Progetti Europei

tel. 011/ 861 7521

fax 011/861 7529

Ringraziando per il gradito invito confermo presenza per conferenza stampa, 1ª giornata Congresso al Centro Incontri e attività di domenica 18 (Messa e Deposizione Corona).

Con ogni augurio di meritato successo, cordialmente, Gen C.A. (aus) Franco Cravarezza

Gentilissimo Presidente, ho ricevuto e sinceramente molto gradito l'invito alle manifestazioni in programma nei giorni 16,17 e 18 settembre p.v. in occasione del VII Raduno Nazionale della Vostra Associazione. Purtroppo in tali date, per ragioni di servizio già programmate e non procrastinabili che mi vedranno assente da Torino, non sarà per me possibile essere presente all'evento. Ringraziando per l'attenzione rivoltami, rammaricato purtroppo per l'impedimento, porgo cordiali saluti e buon lavoro a Lei e ai Suoi collaboratori.

Cap. Guido Barbieri

Comandante Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Torino

Via XX Settembre nr. 88 - 10122 Torino (Italy)

Tel. 0115217715 - fax 0115170000

Email: guido.barbieri@carabinieri.it

Pregiatissimi Presidenti

nel ringraziare del cortese invito a partecipare alle manifestazioni organizzate a Torino il 16-17-18 settembre p.v., comunico che per impegni già assunti in precedenza il consigliere Michele Anaclerio non potrà essere presente.

Cordiali saluti

Maria Grazia Carminati

Segreteria del Consigliere del Ministro della Difesa
per la Sanità Militare
Via S. Stefano Rotondo, 4 - 00184 Roma
Tel.06.70452237 - fax 06.70196629
Via XX Settembre,8 - 00187 Roma

Ho ricevuto l'invito al congresso nazionale della sanità militare. Sono molto dispiaciuta ma per motivi familiari non potrò essere presente all'evento che dal programma risulta molto interessante. Invio i migliori auguri perchè la giornata riesca al meglio e sia un utile approfondimento per tutti i partecipanti.
Mara Fausone

dr. Mara Fausone
Direttore ASTUT
Archivio Scientifico e Tecnologico
Università degli Studi di Torino
Sede legale e per la corrispondenza
Via Verdi, 8 10124 Torino
Sede operativa C.so Regio Parco, 134/a
I-10154 Torino (Italy)
Tel. (+39) 011 6706337
Fax (+39) 011 2366337
Cell. 3357785195

Ringrazio per l'invito al Raduno in oggetto, ma impegni precedentemente assunti mi impediscono di partecipare.
Auguro, anche a nome dell'A.N.U.T.E.I., sinceri auguri per una superlativa riuscita dell'evento.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Ten.Gen. (aus.) Renato DE FILIPPIS



Da sabato 17 settembre a sabato 1° ottobre nelle sale del Museo di Anatomia umana alcune vetrine ospiteranno l'esposizione temporanea

**Medicina e chirurgia di guerra nel Risorgimento
Uno sguardo su una collezione "nascosta" del Museo di Anatomia umana di Torino**

organizzata dal Museo in collaborazione con l'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino (ASTUT).
Si tratta di una collezione di strumenti medico-chirurgici utilizzati da due docenti di Anatomia, Lorenzo Restellini e Carlo Giacomini, che parteciparono a diversi eventi bellici che si susseguirono nel corso dell'Ottocento e che videro la loro presenza in veste diversa, il primo come convinto patriota, prima militare di carriera e poi volontario, il secondo - di vent'anni più giovane - come membro di una nascente istituzione umanitaria, la Croce Rossa Internazionale.
L'esposizione è arricchita da alcuni strumenti appartenenti a collezioni private.
In occasione dell'esposizione è stato pubblicato il volumetto, a cura di Marco Galloni e Giacomo Giacobini,

**Tra patriottismo e impegno umanitario
Gli strumenti della medicina militare di due anatomisti torinesi ottocenteschi**

L'esposizione è stata organizzata nel quadro del Primo Congresso Nazionale "La sanità militare nella storia d'Italia" (17 settembre 2011), che rappresenta uno degli eventi torinesi organizzati per celebrare il centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

Museo di Anatomia umana
c.so Massimo d'Azeglio 52
10126 Torino
tel. +390116707883
e-mail: museo.anatomia@unito.it
www.museounito.it/anatomia
www.torinoscienza.it/anatomia
orario: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18.

In riferimento al Raduno in oggetto, che si terrà a Torino il 16,17,18 Settembre p.v., si comunica che la Associazione Nazionale del Fante con sede a Milano - Via Tonale n. 20 - verrà rappresentata dal Dr. Italo Iuorio Presidente della Federazione Provinciale di Torino. Ringraziando per il gentile invito, porgiamo cordiali saluti. La Presidenza Nazionale.

Associazione Nazionale del Fante
Sede Centrale
Via Tonale, 20 - 20125 Milano
tel. 02 67075069

Gentilissimi,
ringraziando per l'invito, mi scuso ma impegni precedentemente fissati mi impediranno di partecipare.

Cordiali saluti
Davide Gariglio

Davide Gariglio
Consigliere regionale del Piemonte
Gruppo PD

GENERALE ISP. ME.
RODOLFO STORNELLI
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
SANITA' MILITARE ITALIANA
VIA ISSIGLIO, 21
ansmi@sanitamilitare.it

10141 TORINO

NEL RINGRAZIARLA PER IL CORTESE INVITO A PARTECIPARE AL VII° RADUNO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA SANITA' MILITARE ITALIANA, IN PROGRAMMA A TORINO NEI GIORNI 16-17-18 SETTEMBRE P.V., DEVO PURTROPPO COMUNICARLE CHE CONCOMITANTI ED INDIFFERIBILI IMPEGNI ISTITUZIONALI, GIÀ ASSUNTI, NON MI CONSENTIRANNO DI INTERVENIRE COME AVREI VIVAMENTE DESIDERATO. L'OCCASIONE È FAVOREVOLE PER FARLE GIUNGERE I MIEI PIÙ FERVIDI AUGURI PER LA MIGLIORE RIUSCITA DELL'EVENTO, AL QUALE SARO' RAPPRESENTATO DAL GEN.B. PASQUALE LAVACCA, COMANDANTE DELLA LEGIONE CARABINIERI "PIEMONTE E VALLE D'AOSTA". GEN.C.A. LEONARDO GALLITELLI COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Carissimi membri dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare,

accolgo con piacere la presenza del Vostro raduno qui a Torino in occasione del 50° anniversario di Fondazione della Sezione locale "Alessandro Riberi". Nell'impossibilità di essere presente alla celebrazione della S. Messa in suffragio dei Vostri caduti, desidero che vi giungano le attestazioni della mia vicinanza e la garanzia del ricordo nella preghiera. A tutti voi auguro ogni bene e pace in Cristo Gesù, nostra unica speranza.

Dall'Arcivescovado, mercoledì 14 settembre 2011.

+ Cesare Nosiglia, Arcivescovo Metropolita di Torino

PREMESSA E CHIUSURA DEI LAVORI

Ringrazio i relatori per il contributo di storia e di cultura che hanno voluto concedermi.

Credo di non sbagliarmi se affermo che questo è il primo convegno che affronta un argomento di così alto interesse storico.

La Sanità Militare è vero che dà notizia di sé più con le opere che con le parole. A conferma di quanto affermo cito le cifre del suo contributo di sangue. Durante il primo conflitto mondiale la sanità Militare ebbe il più alto numero di perdite dopo la fanteria e questo dimostra il grande sacrificio con cui fu assolto il suo compito umanitario.

Penso che questo 1° Congresso possa essere di stimolo a ulteriori studi e ricerche su un argomento di tanto valore umano e sociale.

A questo punto potrei dichiarare conclusi i lavori, ma prima di compiere questo atto formale mi è venuto alla mente un pensiero che si collega al concetto dell'associazionismo. È noto che l'associazionismo merita un'attenzione particolare quando interessa l'età avanzata, la terza età e anche la quarta, visto il prolungarsi della vita umana.

Questo momento merita una particolare attenzione poiché rappresenta un momento difficile della vita, nel quale compaiono gli spettri dell'inutilità sociale, del decadimento fisico e mentale, del presagio della morte vicina. Occorre allora una particolare indulgenza verso queste persone che tanto hanno dato al prossimo durante la loro vita. Non dimentichiamo che gran parte dei nostri soci rientra o si avvicina a quest'età. Allora, come atto di rispetto e d'amore verso gli anziani voglio leggervi, a chiusura, una serie di regole da attuare verso di loro:

Lascialo parlare, poiché nel suo passato vi sono tante cose vere;

Lascialo vincere nelle discussioni, poiché ha bisogno di sentirsi sicuro di sé;

Lascialo andare tra i suoi vecchi amici poiché li si sente rivivere;

Lascialo raccontare cose ripetute poiché egli desidera vedere se per caso ti infastidisce la sua compagnia;

Lascialo vivere tra le cose che lui ha amato, poiché soffre nel sentirsi strappato alla sua propria vita;

Lascialo gridare quando non ha ragione, poiché sia lui che i bambini hanno diritto alla comprensione;

Lascialo invecchiare con lo stesso paziente amore con cui lasci crescere i tuoi bambini, poiché tutto parte dalla natura;

Lascialo pregare come desidera, poiché l'anziano è quello che avverte l'ombra di Dio nel cammino che resta da percorrere;

Lascialo morire tra le braccia pietose, poiché l'amore dei fratelli sulla terra fa intravedere meglio quello del Padre dei Cieli.

Grazie a tutti per la partecipazione e arrivederci alla prossima occasione!

RASSEGNA STAMPA



I Giornalisti sono gentilmente invitati

Lunedì 12 settembre, alle ore 12,15,
nella Sala Stampa del Palazzo della Regione,
in piazza Castello 165

alla **CONFERENZA STAMPA** di presentazione del VII° Raduno dell'**Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana**, che si svolgerà dal 16 al 18 settembre 2011 a Torino.

Interverranno il gen. c.a. **Franco Cravarezza**, Assoarma, ed il dott. **Achille Maria Giachino**, Presidente Ansmi, oltre a rappresentanti della Regione Piemonte e della Città di Torino.

Torino, 9 settembre 2011

UFFICIO STAMPA RADUNI 2011

- Michele Chicco 3494162651 – 0114423604 michele.chicco@comune.torino.it
- Pasquale De Vita 3316982789 – 0114325623 pasquale.devita@regione.piemonte.it
- Renato Dutto 3316982776 – 0114325458 renato.dutto@regione.piemonte.it



ASTI NEWS, 12 settembre 2011

Torino, ultima manifestazione militare con il raduno della Sanità

Si chiudono i grandi raduni organizzati in occasione del 150° dell'Unità d'Italia. Tocca all'ANSMI scrivere la parola "fine" al grande 2011 della Capitale sabauda



Dal 15 al 18 settembre l'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana si riunirà a Torino per effettuare il "7° Raduno Nazionale" e ricordare il 50° anniversario di fondazione della sezione "Alessandro Riberi" avvenuta a Torino nel 1961.

La conferenza stampa era presieduta dal Generale di Corpo d'Armata Franco Cravarezza il quale ha tracciato i compiti che si prefigge l'Associazione: "Tenere vivo tra i suoi appartenenti l'ideale e l'amor di patria, di tramandare il culto e le memorie della nobile tradizione di sacrificio, dedizione ed eroismo della Sanità Militare in pace e in guerra, di vivificare lo spirito di Corpo, promuovere e cementare i vincoli di solidarietà tra tutti i soci in attività di servizio e congedo, sia nell'ambito militare che nella vita civile".

Attualmente l'Associazione conta mille iscritti ed è presente sul territorio nazionale con otto delegazioni regionali e 17 sezioni provinciali.

L'omaggio dei medici dell'esercito ad Alessandro Riberi

CITTA' AGORA n. 60, 16 settembre 2011

L'omaggio dei medici dell'esercito ad Alessandro Riberi

Una corona per il fondatore del Corpo di Sanità militare



Con un omaggio al fondatore del Corpo di Sanità Militare, il medico Alessandro Riberi, si è dato il via ai tre giorni torinesi di raduno del Corpo. Al cimitero monumentale, è stata deposta una corona presso il mausoleo di questo personaggio considerato "mostro sacro" della medicina torinese nonché innovatore e riformatore della medicina durante il Regno di Sardegna. A lui, scomparso 150 anni fa, il 18 novembre 1861, è dedicata la sezione torinese dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana. All'iniziativa erano presenti i gonfaloni di Città, Provincia e Regione, rispettivamente rappresentati dal vice presidente del Consiglio comunale, Silvio Magliano, dal consigliere provinciale Pasquale Valente e dalla consigliera Regionale, Rosanna Costa. Nel corteo che si è recato presso la tomba di Riberi, anche i vessilli e i labari

CITTA' AGORA n. 61, 17 settembre 2011

Sanità Militare: una giornata di celebrazione, studio e memoria



Nell'ambito delle iniziative per il VII Raduno dell'Associazione Nazionale Sanità Militare, si è inserito il I Congresso nazionale dal titolo "La sanità militare nella storia d'Italia", al Centro Incontri della Regione Piemonte. Una giornata di conoscenza e di approfondimento sul Corpo fondato dal medico torinese Alessandro Riberi durante il Regno di Sardegna. Quattro sessioni di lavoro nelle quali si è parlato del valore della sanità militare nel centocinquantesimo dell'Italia unita, sono state presentate testimonianze di medicina militare, si è descritta l'evoluzione e l'organizzazione della medicina militare tra le guerre d'indipendenza e le guerre mondiali.

La giornata è stata introdotta dai saluti delle istituzioni.

Sono stati letti i messaggi del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel quale è espresso apprezzamento per il rapporto di collaborazione tra il personale in servizio e quello in congedo, e del ministro della Difesa, Ignazio La Russa, che si è soffermato sul valore del Corpo di sanità, durante le calamità naturali e nelle missioni di pace.



Il saluto della Città è stato portato dalla Consigliera comunale Lucia Centillo che ha sottolineato l'importanza di un'associazione come quella della Sanità Militare che si propone aperta a tutti, impegnata in una intensa attività culturale e di aggiornamento, rivolta soprattutto ai giovani. Ricordando il lavoro di conservazione della memoria svolto dai volontari, ha evidenziato come la Sanità militare, ancor più con una presenza sempre maggiore di donne nell'esercito, rappresenti un patrimonio storico e attuale da salvaguardare.

Nel suo intervento, ha illustrato, oltre al

CENTRO INCONTRI REGIONE PIEMONTE, 17 settembre 2011

LA SANITA' MILITARE

17 SETTEMBRE



Nell'ambito delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia si svolge a Torino, dal 16 al 18 settembre, il VII° Raduno Nazionale della Sanità Militare. Nel corso di tale evento la Regione Piemonte ospita il convegno intitolato "La Sanità Militare nella storia d'Italia" arricchito da una mostra tematica estemporanea allestita dall'ASTUT - Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino.

La sanità militare: ruolo e importanza del chirurgo militare, le conseguenze delle due guerre mondiali sullo sviluppo della chirurgia toracica, la sanità militare nel Risorgimento italiano e l'organizzazione del servizio neuropsichiatrico militare. Questi sono alcuni degli argomenti che studiosi, storici e medici discuteranno nel corso della giornata.

CITTA' AGORA n. 62, 20 settembre 2011

La Sanità militare ha concluso i raduni dell'esercito



Con la funzione religiosa presso la chiesa di San Lorenzo e la deposizione di una corona al monumento alla III Armata, si sono concluse le iniziative organizzate dall'Associazione nazionale Sanità militare, in occasione del VII raduno del Corpo di Sanità.

La Città, in questi due ultimi appuntamenti è stata rappresentata dal presidente del Consiglio comunale, Giovanni Maria Ferraris.

Nella foto: Con la fascia tricolore, il presidente della Sala Rossa, Giovanni Maria Ferraris.

F.D.A.

cittAgorà WWW.CITTAGORA.IT
Un nuovo numero online ogni martedì e venerdì

Periodico del Consiglio comunale di Torino
N.º 40 - 14/09/2011 - 22 pagine - 1,00 €

La Sanità militare ha concluso i raduni dell'esercito

Sotto raduno nazionale per il Corpo di Sanità militare. È vicepresidente vicario del Consiglio comunale, Ugo Magliano, ha rappresentato la Città al centro. Manuovrando il sito è stato deposto una corona al capitano di Alessandro Riberi, medico tenente fondatore del Corpo.

Il vicepresidente Ugo Magliano alla commemorazione di Alessandro Riberi, fondatore del Corpo.

La compagna Ugo Magliano ha letto il saluto della Città al Congresso nazionale del titolo "La sanità militare nella storia d'Italia", mentre il presidente del Consiglio comunale Giovanni Maria Ferrero ha partecipato alla funzione religiosa nella chiesa di San Lorenzo e ha donato una corona al monumento della Reggia di Venaria.

FARMACIAAMICA
ORGANO UFFICIALE DI FEDERFARMA PIEMONTE

Farmacia Amica

FINANZIARIA, LIBERALIZZAZIONI, NUOVO ASSESSORE
Nasce e prospera per la Sanità nazionale e regionale

farma7
Settimanale di notizie nel mondo farmaceutico

29

TORINO
Tre giornate sulla Sanità militare

Si svolgeranno a Torino nei giorni 16-17-18 settembre il 1° Congresso nazionale "La Sanità militare nella storia d'Italia" e il 9° Raduno dell'Associazione nazionale della Sanità militare.

Salvatore Iannotti, in particolare, il congresso avrà luogo il 17 settembre presso il Centro Incontro della Regione Piemonte (ex corso Diaz 230) le relazioni, esperte da illustri esperti, verranno su argomenti storici, tecnico e organizzativi legati alla Sanità militare. Il raduno si svolgerà nei giorni 16 e 18 attraverso manifestazioni di carattere istituzionale.

Per informazioni, rivolgersi a: Anno - Sezione provinciale di Torino - via Isoglio 21 - 10141 Torino - tel. 340.316257 - e-mail: anno@anm.it

ECO DI TORINO, 16 settembre 2011

Medicina e chirurgia di guerra nel Risorgimento, Museo di Anatomia (17 settembre-1 ottobre)

Da sabato 17 settembre a sabato 1° ottobre nelle sale del Museo di Anatomia Umana alcune vetrine ospiteranno l'esposizione temporanea "Medicina e chirurgia di guerra nel Risorgimento. Uno sguardo su una collezione "nascosta" del Museo di Anatomia umana di Torino", organizzata dal Museo in collaborazione con l'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino (ASTUT).

Si tratta di una collezione di strumenti medico-chirurgici utilizzati da due docenti di Anatomia, Lorenzo Restellini e Carlo Giacomini, che parteciparono a diversi eventi bellici che si susseguirono nel corso dell'Ottocento e che videro la loro presenza in veste diversa, il primo come convinto patriota, prima militare di carriera e poi volontario, il secondo - di vent'anni più giovane - come membro di una nascente istituzione umanitaria, la Croce Rossa Internazionale. L'esposizione è arricchita da alcuni strumenti appartenenti a collezioni private.

In occasione dell'esposizione è stato pubblicato il volumetto, a cura di Marco Galloni e Giacomo Giacobini, "Tra patriottismo e impegno umanitario. Gli strumenti della medicina militare di due anatomisti torinesi ottocenteschi".

L'esposizione è stata organizzata nel quadro del Primo Congresso Nazionale "La sanità militare nella storia d'Italia" (17 settembre 2011), che rappresenta uno degli eventi torinesi organizzati per celebrare il centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

IL NORD, 17 settembre 2011

Medicina del Risorgimento a Torino

Esposizione temporanea di "Medicina e chirurgia di guerra nel Risorgimento" dal 15/09/2011 al 02/10/2011

Da sabato 17 settembre 2011 a sabato 1° ottobre 2011 nelle sale del Museo di Anatomia umana alcune vetrine ospiteranno l'esposizione temporanea "Medicina e chirurgia di guerra nel Risorgimento". Uno sguardo su una collezione "nascosta" del Museo di Anatomia umana di Torino organizzata dal Museo in collaborazione con l'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino (Astut). Si tratta di una collezione di strumenti medico-chirurgici utilizzati da due docenti di Anatomia, Lorenzo Restellini e Carlo Giacomini, che parteciparono a diversi eventi bellici che si susseguirono nel corso dell'Ottocento e che videro la loro presenza in veste diversa, il primo come convinto patriota, prima militare di carriera e poi volontario, il secondo - di vent'anni più giovane - come membro di una nascente istituzione umanitaria, la Croce Rossa Internazionale. L'esposizione è arricchita da alcuni strumenti appartenenti a collezioni private. In occasione dell'esposizione è stato pubblicato il volumetto, a cura di Marco Galloni e Giacomo Giacobini, "Tra patriottismo e impegno umanitario. Gli strumenti della medicina militare di due anatomisti torinesi ottocenteschi".

L'esposizione è stata organizzata nel quadro del Primo Congresso Nazionale "La sanità militare nella storia d'Italia" (17 settembre 2011), che rappresenta uno degli eventi torinesi organizzati per celebrare il centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

Elena Romanello

IL FOGLIETTO

Anno IX, Numero 3 Notiziario trimestrale della Sezione di Bari dell'A.N.S.M.I. Luglio-Settembre 2011

Il Consiglio di Sezione
Presidente: Prof. Enrico Curci
Vice-Presidente: Dott. Ferdinando Amendola
Consiglieri: Dott. Vincenzo Carbonara (Segretario), Dott. Domenico Palladino (Tesoriere), Prof. Paolo Restuccia, Dott. Giuseppe Ricci, Dott. Giuseppe Rosati, Dott. Pietro Trotta

Esere soci dell'A.N.S.M.I., oltre ad essere un titolo di onore, è un obbligo morale, un patto di amicizia tra nuovi e vecchi soldati avvicendatisi nel tempo, sia in pace che in guerra ed è anche il tangibile riconoscimento di attaccamento al corpo, ai compagni d'arme ed alla PATRIA.

LA NOSTRA SEZIONE AL VII RADUNO NAZIONALE DELL'A.N.S.M.I. (Torino 16-17-18 settembre)

Si è tenuto a Torino il VII raduno nazionale dell'A.N.S.M.I. e il I Congresso Nazionale "LA SANITÀ MILITARE NELLA STORIA D'ITALIA. L'entusiasmo e il desiderio di onorare i 150 anni dell'Unità d'Italia hanno spinto alcuni di noi a partecipare alle tre giornate torinesi.

Il 15 pomeriggio il gruppo, formato dal sottoscritto, dal gen. Giuseppe Valentini, dal dott. Domenico Palladino e dal Gen. Rocco Cea, tutti con le rispettive corni, si incontra alla foresteria Campus Riberi. Qui era ad attendersi per il saluto, il dott. Achille Maria Giachino, presidente della sezione di Torino, nonché delegato regionale per il Piemonte, solerte organizzatore dell'evento. Quindi tutti a cena, una passeggiata nei dintorni in una serata più che estiva e poi a letto per essere pronti e riposati per l'indomani mattina. Alle 8:30 di venerdì 16, dopo una rapida presentazione tra i presidenti di sezione, soci, presidente nazionale gen. Rodolfo Stormelli e tutti gli intervenuti si parte alla volta del Cimitero Monumentale dove erano ad attenderci autorità militari e civili.

Formatosi il corteo con labari medaglieri e bandiere

re si percorre il tragitto per giungere alla tomba di Alessandro Riberi (1794-1861), fondatore del Corpo Sanitario Militare. Ha

nata prosegue con la visita alla reggia di Venaria Reale, una delle maggiori residenze sabaude, paragonabile quanto a struttura alla reggia di Versailles. Essa fu progettata dall'architetto Amedeo di Castellamonte su commissione del Duca Carlo Emanuele II che intendeva farne la base per le battute di caccia nella brughiera collinare torinese. In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la reggia offre un percorso di visita costituito da

opere prestigiose tra cui una serie di ritratti appartenenti al patrimonio artistico del Quirinale e altri capolavori provenienti dalle principali residenze sabaude. La visita inizia al piano interrato con un percorso storico sulla dinastia sabauda per continuare al piano nobile con il collezionismo e i mestieri preziosi della corte del Settecento. La reggia è impreziosita dagli splendidi giardini in origine "all'italiana" ma in segui-

inizia quindi la cerimonia ufficiale con il saluto dei delegati comunali, provinciali e regionali a cui è seguita l'allocuzione del presidente nazionale generale Rodolfo Stormelli e la preghiera della sanità militare.

L'allocuzione del presidente Stormelli

ture. A conclusione è stata deposta una corona sulla tomba dei Riberi. La gior-

Presidente e tesoriere sfilano in corteo

Foto di gruppo nei giardini della Venaria Reale

Gazzetta d'Asti | 16 settembre 2011

Da oggi raduno nazionale a Torino

PAESI

Sanità militare a Coconato

In occasione dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e del 50° di fondazione della sezione torinese "Alessandro Riberi" dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana, anche Coconato ha voluto ieri celebrare questo evento con una cerimonia commemorativa presso il Monumento ai Caduti di tutte le guerre e un momento di riflessione con il sindaco, Michele Marchisio, le autorità e i cittadini del territorio. La delegazione dell'A. N. S. M. I. proveniente da Roma ha deposto una corona d'alloro al monumento come omaggio a quanti hanno sacrificato la loro vita per la Patria; tra questi Zucco Guglielmo, soldato della 1ª Compagnia di Sanità, deceduto durante il primo conflitto mondiale ed uno dei pochi militari dell'astigiano non arruolato nelle truppe alpine.

Achille Maria Giachino, presidente dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana sezione provinciale di Torino, ha così raccontato le origini di questo gruppo. L'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana nacque il 23 dicembre 1954 ad opera di nove ufficiali medici e chimico-farmacisti e di tre sottufficiali di Sanità in congedo. Il suo riconoscimento giuridico quale Ente Morale da parte del Presidente della Repubblica avvenne il 10 marzo 1958 con Decreto n. 481.

Il VII Raduno Nazionale, che si terrà a Torino questo fine settimana, alternerà manifestazioni a carattere istituzionale a momenti di approfondimento storico e culturale.

Oggi, venerdì 16, alle ore 9, presso il Cimitero Monumentale, alla presenza della massima autorità civili e militari sarà deposta una corona d'alloro al mausoleo di Alessandro Riberi, fondatore del Corpo Sanitario Militare, e il presidente nazionale pronuncerà la sua allocuzione. La giornata continuerà con la visita alla Reggia di Venaria ed ai musei di antropologia criminale "Cesare Lombroso" e di anatomia "Luigi Rolando". Nei locali di quest'ultimo sarà inoltre allestita, a cura del Museo e dell'ASTUT (Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino), la mostra "Medicina e chirurgia di guerra nel Risorgimento. Uno sguardo in una collezione nascosta del Museo di Anatomia di Torino" nella quale saranno esposti documenti ed una serie di strumenti utilizzati sui campi di battaglia e realizzati tra la fine del '700 e gli ultimi anni dell'800 e mai presentati prima al pubblico. La mostra rimarrà aperta fino al 1° ottobre.

La giornata di domani, sabato 17, sarà interamente dedicata al Congresso Nazionale "La Sanità Militare nella storia d'Italia" presso il Centro Incontri della Regione Piemonte. Le relazioni saranno aperte dal brig. gen. prof. Antonio Santoro che, con un excursus storico, ripercorrerà le vicende del Corpo Sanitario Militare dalla fondazione ai giorni nostri ed illustrerà le recenti modifiche cui l'istituzione è stata sottoposta. Successivamente un qualificato gruppo di docenti universitari e di storici provenienti da tutta l'Italia ripercorreranno le tappe fondamentali della storia della medicina militare dalle origini ai giorni nostri, con particolare riferimento al periodo risorgimentale. Domenica 18, alle ore 9:30 nella Real Chiesa di San Lorenzo, si celebrerà la S. Messa in suffragio dei caduti del Corpo Sanitario Militare. Seguiranno l'adunata dei convenuti in piazza Castello, i discorsi delle autorità presenti e lo sfilamento al monumento ad Emanuele Filiberto duca d'Aosta, comandante della IIIª Armata, dove sarà deposta una corona d'alloro e saranno resi gli onori alla memoria dei caduti di tutte le guerre. La visita al Museo Egizio ed al Museo del Risorgimento concluderanno le giornate del Raduno.

> Marinella Ferrero



MUSEO DI ANATOMIA UMANA

Fino a sabato 1° ottobre al **Museo di Anatomia umana** (c.so Massimo d'Azeglio 52, Torino) si potrà visitare l'esposizione temporanea **"Medicina e chirurgia di guerra nel Risorgimento"**, organizzata dal Museo in collaborazione con l'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino. In esposizione si può ammirare una collezione di strumenti medico-chirurgici utilizzati da due docenti di Anatomia, Lorenzo Restellini e Carlo Giacomini, che parteciparono a diverse battaglie, il primo come patriota, il secondo come membro della nascente Croce Rossa Internazionale. La mostra è stata organizzata nel quadro del Primo Congresso Nazionale "La sanità militare nella storia d'Italia", uno degli eventi che arricchiscono il calendario delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Per informazioni scrivere a museo.anatomia@unito.it.

ITALIA 150, 12 settembre 2011

VII° Raduno Nazionale A.N.S.M.I.

dal 16/09/2011 al 18/09/2011

Enti promotori: Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana



www.sanitamilitare.it

Informazioni:

In occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia l'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana effettuerà a Torino il VII° Raduno Nazionale il 16, 17 e 18 settembre. Durante questi tre giorni si susseguiranno manifestazioni a carattere istituzionale, intervallate da momenti di approfondimento storico e culturale.

Le cerimonie avranno invece inizio il giorno 16 alle ore 9 presso il Cimitero Monumentale con la deposizione di una corona d'alloro alla tomba di Alessandro Riberi, fondatore del Corpo Sanitario Militare. La giornata continuerà con la visita alla Reggia di Venaria, al Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso", al Museo di Anatomia "Luigi Rolando" ed alla mostra "Medicina e chirurgia di guerra nel Risorgimento" appositamente allestita dall'ASTUT (Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino) e dalla direzione del Museo di Anatomia nel palazzo degli Istituti Anatomici.



LA SANITA' MILITARE A COCCONATO

In occasione del VII Raduno dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana tenutosi a Torino il 16, 17 e 18 settembre in concomitanza con le celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia e del 50° di fondazione della sezione torinese, una delegazione dell'ANSMI proveniente da Roma, nel corso del suo giro turistico in Piemonte, è guidata dal Presidente Nazionale gen.



Rodolfo Stornelli, ha fatto sosta a Cocconato giovedì 15.

Ad accogliere gli alti ufficiali medici il Sindaco dott. Michele Marchisio, la Giunta, il comandante della stazione dei Carabinieri m.llo magg. Silvio Natoli, il parroco don Igor, i rappresentanti delle associazioni d'arma con i labari, molti cittadini ed il Presidente Regionale dott. Achille Maria Giachino.

Nella sala del consiglio comunale si è svolta la calorosa cerimonia ufficiale di benvenuto. Il Sindaco, durante il suo discorso, ha sottolineato come "l'Associazione risulta particolarmente meritoria per le numerose attività di elevato livello culturale che promuove e come Cocconato sia in qualche modo legato alla Sanità Militare, in quanto alcuni suoi illustri cittadini, quali il dott. Aldo Massaglia (tra i primi scienziati ad intuire l'importanza dell'insulina nella cura del diabete) ed il dott. Giacomo Ferrero (reduce dalla campagna di Russia e per molti anni medico condotto del paese) furono ufficiali medici. Inoltre le recenti ricerche storiche condotte dal nostro concittadino Achille Maria Giachino hanno portato alla scoperta che Guglielmo Zuco, soldato della 1ª Compagnia di Sanità e caduto durante la Prima Guerra Mondiale, fu uno dei pochi militari dell'astigiano non arruolati nelle truppe alpine".



Per rendere onore alla sua memoria ed a quella di tutti i Caduti, dopo lo scambio dei doni, le firme sul libro d'onore ed un brindisi in un clima di fratellanza e di comunione di sentimenti, tutti si sono recati in corteo al monumento ai Caduti in corso Pinin Giachino per deporre una corona d'alloro quale omaggio a quanti sacrificarono la propria vita per la patria. "I soldati di Sanità di terra, di mare e di cielo, apostoli della pietà umana - ha



Il programma degli ultimi appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia e Venaria con la rassegna che conclude le celebrazioni

ITALIA 150 GRAN FINALE

Il programma degli ultimi appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia e Venaria con la rassegna che conclude le celebrazioni

L'evento

Da stasera a domenica penultimo raduno con le associazioni di arma Nel ricordo dell'11 settembre l'adunata dei vigili del fuoco

SURVIVE (non a caso nel 2011 settembre - in un'occasione speciale - il 15 settembre) è un'associazione di volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, pensata apposta per ricordare la tragedia dell'11 settembre. Il 15 settembre, infatti, è il giorno in cui si verificò l'attentato alle Twin Towers di New York. L'associazione è nata nel 2002, con il nome di "Survive 11/9".

Il 15 settembre, infatti, è il giorno in cui si verificò l'attentato alle Twin Towers di New York. L'associazione è nata nel 2002, con il nome di "Survive 11/9".

Sponsor di New York



Il 15 settembre, infatti, è il giorno in cui si verificò l'attentato alle Twin Towers di New York. L'associazione è nata nel 2002, con il nome di "Survive 11/9".

L'iniziativa curata dal premio Oscar Pescucci e Carla Sozzani
**Abiti storici e moderne griffe
la moda in scena alla Reggia**

La Reggia di Venaria Reale, in provincia di Torino, ospiterà una sfilata di moda che unisce abiti storici e griffe moderne.

La sfilata di moda sarà curata dal premio Oscar Pescucci e Carla Sozzani.

La sfilata di moda sarà curata dal premio Oscar Pescucci e Carla Sozzani.

BALBUZIE? Preferisco smettere

Conferenza gratuita aperta al pubblico

Venerdì 23 Settembre 2011, ore 18,30
Studio Psicozione - Via Cesana 11 - Torino

Dott.ssa Chiara Conzatti, psicologa ed ex balbuziente, conduce la conferenza informativa sul metodo "Psicozione", la più recente e innovativa tecnica per risolvere il problema della balbuzie.

Tel. 011. 4966223 - Cell. 393.9549631 - www.psicozione.it

Il programma degli ultimi appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia e Venaria con la rassegna che conclude le celebrazioni

MI TO

La rassegna ricorda i trombettisti jazz a vent'anni dalla scomparsa. Doppio concerto all'Auditorium del Lingotto.

Il programma degli ultimi appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia e Venaria con la rassegna che conclude le celebrazioni

Tutto attorno a Miles

La rassegna ricorda i trombettisti jazz a vent'anni dalla scomparsa. Doppio concerto all'Auditorium del Lingotto.

Il programma degli ultimi appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia e Venaria con la rassegna che conclude le celebrazioni

Il programma degli ultimi appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia e Venaria con la rassegna che conclude le celebrazioni

Il programma degli ultimi appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia e Venaria con la rassegna che conclude le celebrazioni

MI TO

La rassegna ricorda i trombettisti jazz a vent'anni dalla scomparsa. Doppio concerto all'Auditorium del Lingotto.

Il programma degli ultimi appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia e Venaria con la rassegna che conclude le celebrazioni

Tutto attorno a Miles

La rassegna ricorda i trombettisti jazz a vent'anni dalla scomparsa. Doppio concerto all'Auditorium del Lingotto.

Il programma degli ultimi appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia e Venaria con la rassegna che conclude le celebrazioni

Il programma degli ultimi appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia e Venaria con la rassegna che conclude le celebrazioni

Piemonte

Si corre il Paglio

La corsa ragliante ogni anno attira centinaia di turisti da tutto il Piemonte

Coconato: domenica in lizza gli asini di sette Rioni del paese

La corsa ragliante ogni anno attira centinaia di turisti da tutto il Piemonte. Il 15 settembre, infatti, è il giorno in cui si verificò l'attentato alle Twin Towers di New York.

28

Si stivono i giunchi in un set acustico nel Canavese

La corsa ragliante ogni anno attira centinaia di turisti da tutto il Piemonte. Il 15 settembre, infatti, è il giorno in cui si verificò l'attentato alle Twin Towers di New York.

18

VI segnaliamo

Il programma degli ultimi appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia e Venaria con la rassegna che conclude le celebrazioni

REPUBBLICA, 9 settembre 2011

L'APPUNTAMENTO

Italia 150 prepara il gran finale

Riprendono gli appuntamenti per ricordare l'unità d'Italia che si concluderanno a novembre con l'apertura della grande mostra dedicata a Leonardo alla Reggia di Venaria

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA, 17 settembre 2011

Messaggio del Presidente Napolitano per il raduno dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare

Comunicato

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in occasione del VII raduno dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare, ha inviato al Presidente, Gen. Rodolfo Stormelli, un messaggio in cui rivolge un "deferente omaggio al Lavoro e ai caduti del Corpo. Nel solco delle sue tradizioni e della sua storia, ricca di esempi di valoroso impegno a favore della collettività, la Sanità Militare costituisce preziosa risorsa al servizio del Paese. Nelle missioni internazionali, essa svolge essenziali funzioni di prevenzione e di assistenza a sostegno dei nostri contingenti e delle popolazioni civili nelle aree di crisi, mentre, sul territorio nazionale, è costantemente in "prima linea" negli interventi di soccorso in caso di calamità ed in ogni situazione di emergenza. La ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia, nel cui spirito si svolge l'adunata di quest'anno, sia di ulteriore stimolo per un costruttivo confronto tra personale in servizio ed in congedo sulle complesse problematiche e sfide future della Sanità Militare, nel suo continuo sforzo di rinnovo e aggiornamento tecnico-scientifico. Nell'esprimere il mio apprezzamento per l'opera compiuta dall'Associazione, desidero far pervenire a tutti i convenuti a Torino il mio caloroso saluto e l'augurio per la piena riuscita dell'evento".

Roma, 17 settembre 2011

PROTEZIONE CIVILE DI VERCELLI, 14 settembre 2011

Dal 16 al 18 settembre a Torino il VII° Raduno della Sanità Militare

Dal 16 al 18 settembre si svolgerà il VII° Raduno dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana, con manifestazioni a carattere istituzionale, intervallate da momenti di approfondimento storico e culturale.

Le cerimonie avranno inizio venerdì 16, alle ore 9, al Cimitero Monumentale, con la deposizione di una corona d'alloro alla tomba di Alessandro Riberi, fondatore del Corpo Sanitario Militare. La giornata di sabato 17 sarà interamente dedicata al 1° congresso nazionale "La sanità militare nella storia d'Italia", al Centro Incontri della Regione Piemonte. Domenica 18, alle ore 9,30, nella Chiesa di San Lorenzo, messa in suffragio dei caduti della Sanità Militare, con successiva adunata dei convenuti in piazza Castello. La sfilata raggiungerà poi il monumento ad Emanuele Filiberto duca d'Aosta, comandante della III° Armata, per deporre una corona d'alloro e rendere gli onori militari alla memoria dei caduti di tutte le guerre.

APPROFONDIMENTO:
L'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana nacque il 23 dicembre 1954 ad opera di nuove ufficiali mediche e chimico-farmacisti e di tre sottufficiali di Sanità in congedo, animati da alto sentimento patriottico e spirito di corpo. Il suo riconoscimento giuridico quale Ente Morale da parte del Presidente della Repubblica avvenne il 10 marzo 1958, con Decreto n. 481. In questo modo anche il Corpo Sanitario delle allora tre Forze Armate (Esercito, Aeronautica, Marina), alle quali si è aggiunta da qualche



I CONGRESSO NAZIONALE

“LA SANITÀ MILITARE NELLA STORIA D’ITALIA”





TORINO 17 SETTEMBRE 2011





VII RADUNO NAZIONALE





TORINO 16-17-18 SETTEMBRE 2011





VII RADUNO NAZIONALE
TORINO 16, 18 E 18 SETTEMBRE 2011



A. N. S. M. I.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELLA
SANITÀ MILITARE ITALIANA